***Non lasciarti tentare dai campioni dell'infelicità, [...], della
serietà ignorante.
Sii allegro.
Ti insegnano a non splendere.
E tu splendi, invece.
(Pier Paolo Pasolini)***

Cari e amatissimi studentesse e studenti,
quest'anno la mia lettera di *inizio anno scolastico* parte da una frase di
un grande scrittore e regista italiano che ci insegna una cosa immensa:
**dobbiamo splendere! Dobbiamo fare, cercare e dare la luce, illuminare,
rischiare, rallegrare, vivacizzare, allietare, brillare!**

E come, direte voi? Quando la scuola è alle porte, con tutti i suoi noiosi
doveri, con gli insegnanti severi, con i genitori che ci controllano, con i
compagni di classe che ci disturbano e con i nostri problemi personali che
ci assillano? Come fare a immergersi nella luce, se siamo nell'oscurità?
Perché sorridere se non ne abbiamo voglia? Chi ce lo fa fare e perché o per
chi dovremmo farlo?

La risposta è semplice: lo facciamo per noi!

Perché siamo vivi, belli e fortunati: abbiamo amici, genitori e insegnanti che
ci accompagnano, abbiamo i libri, la musica, il cinema, la scienza, la
tecnologia e l'arte che ci regalano nuovi orizzonti di conoscenza, abbiamo
un mondo bellissimo da esplorare con tutta la sua complessità e il suo
incanto. Abbiamo il nostro carattere (pessimo o ottimo, eppure lo
abbiamo!) che ci spinge verso mete sempre più alte e imprevedibili,
abbiamo una scuola che, pur con mille limiti e difetti, ci accoglie e ci
illumina con tanti insegnamenti interessanti e sorprendenti. Siamo
circondati da persone speciali e viviamo in un mondo straordinario.

Non date retta a quei finti intellettuali che con aria seria e piglio
severissimo ci fanno credere che solo un broncio perennemente piazzato
sul nostro viso ci renderà rispettati e credibili. Non date retta a quelli che
pensano sempre al peggio, che criticano tutto e tutti, che brontolano dalla
mattina alla sera pensando di essere molto sapienti. Non date retta ai
disfattisti, ai pessimisti e a quelli che vi dicono di mollare, di non crederci,
di non provare nemmeno ad accettare le sfide della vita o della scuola. Le
persone colte ed umili sanno sorridere con affetto, sanno ridere delle cose
del mondo e di se stesse, sanno lanciarsi con temerarietà verso nuovi

traguardi senza pensare di fallire. Le persone colte ed intelligenti, come voi, sanno essere leggere e sanno apprezzare e riconoscere tutte le scintille di luce che illuminano la loro vita. Le persone colte e intelligenti sono serie, ma sorridenti!

Quindi da quest'anno basta con i musci lunghi! Sforziamoci di essere gioiosi, nonostante tutto e tutti, per essere testimoni che la vita è bella nonostante le difficoltà e che anzi è ancora più bella se le sfide da affrontare sono alte e nobili.

Auguro quindi a tutti voi di vivere un nuovo anno scolastico con immensa forza di volontà, con coraggio, con impegno e serietà, ma il tutto condito con una generosa spruzzata di gioia, di vera gioia di vivere.

Vi abbraccio tutte e tutti e...buon anno!

La Preside